



COMUNE DI ALI TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA AMMINISTRATIVA

Reg. Gen.	
Prot. n.	/18

DETERMINAZIONE N. 45 del 31/01/2018

OGGETTO: PO FESR 2007 -2013. Linea di intervento 2.1.3.1. Completamento rete di distribuzione gas metano - DECRETO n. 1110 del 04.12.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – Ricorso innanzi al TAR Palermo -Affidamento incarico legale e impegno spesa. CIG ZC021F8DDF.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – con D.D.G. n. 490 del 02.07.2014, annotato alla Ragioneria Centrale dell'Energia il 04.07.2014 e registrato alla Corte dei Conti in data 04.08.2014 al reg. n. 1 foglio 94, ha concesso al Comune di Ali Terme/ME un contributo di € **4.919.846,56** per la realizzazione del progetto esecutivo denominato *“Realizzazione e Gestione della rete di trasporto e distribuzione del gas metano nel territorio del bacino denominato Sicilia – Ionico – Peloritano”* codice CUP F47E0900040004 – Codice Caronte SI_11265, di importo complessivo di € 8.106.664,46;
- Con l'art. 2 del citato D.D.G. n. 490/2017, è stato disposto l'impegno di € **4.919.846,59** a valere sulle risorse del capitolo 653902 *“Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo regionale FESR 2007/2013”* del Bilancio della Regione Siciliana del Comune di Ali Terme/ME;

VISTE:

- la nota prot. n. 1924 del 18.01.2017, indirizzata a tutti i Comuni appartenenti al bacino *“Sicilia – Ionico – Peloritano”* e per conoscenza anche all'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento relativo alla rettifica finanziaria da applicare al contributo concesso a causa di *“Definizione insufficiente dei criteri di selezione”* – contenuti nel bando di gara per la *“Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale previa progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dell'impianto di distribuzione a servizio dei comuni aderenti al costituendo bacino : Sicilia – Ionico – Peloritano ovvero: Ali, Ali Terme, Antillo, Casalvecchio Siculo, Fiumedinisi, Furci Siculo, Itala, Mandanici, Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccalumera, Sant'Alessio Siculo, Savoca, Scaletta Zanclea, Santa Teresa di Riva”* pubblicato dal Comune di Fiumedinisi nella qualità di Comune Capofila;
- la nota prot. n 17411 del 12.05.2017, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, supportato anche da parere rilasciato dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia rilasciato con nota prot. N. 8812/31.11.2017 del 12.04.2017, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ha comunicato al Comune di Ali Terme /Me l'avvio del procedimento di rideterminazione dell'originario contributo € **4.919.846,59**, già concesso con D.D.G. n. 490 del 02.07.2014;

DATO ATTO che a favore del Comune di Ali Terme/Me sono stati emessi Ordini di Accreditamento per un totale di € **4.919.846,59** a valere sulle risorse di cui al capitolo 653902 *“Interventi per la*

realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo regionale FESR 2007/2013" del Bilancio della Regione Siciliana, interamente spesi da parte dell'Ente beneficiario e interamente certificati da parte dell'Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 4°, con nota prot. n. 25713 del 11.07.2017 ha chiesto all'Unità di Monitoraggio e Controllo di porre in essere quanto di propria competenza per pervenire alla decertificazione della somma di € **245.992,33** per l'intervento inerente la metanizzazione nel Comune di Ali Terme/Me;

RITENUTO che nota acquisita al prot. n. 299 del 12.01.2018 è stato notificato al Comune di Ali Terme il **DECRETO n. 1110 del 04.12.2017** di accertamento somme in entrata al Comune di Ali Terme, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – con il quale in relazione *al PO FESR 2007 -2013. Linea di intervento 2.1.3.1. Completamento rete di distribuzione gas metano*, a seguito della decertificazione delle somme di cui sopra, è stato disposto il recupero a carico del Comune di Ali Terme della somma complessiva di € **245.992,33** da versare entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del decreto medesimo;

DATO ATTO che, è necessario avversare dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Palermo - il suddetto Decreto Regionale n. 1110 del 04.12.2017 il quale, prevedendo la restituzione di somme già concesse ed erogate al Comune di Ali Terme per la realizzazione di opere di pubblica utilità, determina grave ed irreparabile danno al bilancio comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale n. 13 del 29/01/2018, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è deliberato, tra l'altro:

- **Di autorizzare** il Sindaco a proporre Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sede di Palermo - per l'annullamento, previa sospensione, del D.D.G. n. 1110/2017 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Energia ha disposto la riduzione di € 245.992,00 del finanziamento già concesso ed erogato con D.D.G. n. 490 del 02.07.2014 in relazione *al PO FESR 2007 -2013. Linea di intervento 2.1.3.1. Completamento rete di distribuzione gas metano*;
- **Di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa l'affidamento di un incarico legale a professionista esterno;
- **Di quantificare** in via presuntiva la somma occorrente per il suddetto incarico in € 10.000,00, comprensivo di IVA, CPA e spese vive, assegnando tale somma al Responsabile dell'area amministrativa;
- **Di approvare** lo schema di disciplinare di incarico di patrocinio legale e di rappresentanza e difesa dell'Ente, dando mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di sottoscriverlo congiuntamente al legale individuato;

CONSIDERATO che il Comune di Ali Terme non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico legale;

ATTESO

- che per la suddetta attività di rappresentanza e difesa in giudizio dell'ente, quando, come nella fattispecie in esame, si esaurisce in un'isolata prestazione di difesa in giudizio, l'affidamento è escluso dall'applicazione del nuovo codice dei contratti ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 50/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..";

VALUTATO che il dettato normativo possa essere rispettato selezionando gli avvocati sulla base della specifica professionalità richiesta in ragione dell'incarico da affidarsi, contemperando il principio di

rotazione con le specifiche competenze tecniche possedute e le pregresse esperienze maturate in riferimento alla materia oggetto di contenzioso, secondo i principi di imparzialità, economicità e buon andamento;

RILEVATO

- che l'economicità, nel caso di specie, deve essere garantita determinando l'importo a base di negoziazione sulla base dei parametri ministeriali fissati dal DM 55/2014 recante: "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31/12/2012 n. 247";
- che, tenuto conto dei principi di armonizzazione contabile, ai fini di una corretta imputazione delle somme, occorrerà richiedere al professionista un preventivo di spesa onnicomprensivo, indicando, ove applicabile, le scadenze temporali dell'esigibilità del credito relativo all'incarico stesso, mediante apposito crono-programma delle attività da espletare;

DATO ATTO che il legale dovrà impegnarsi a relazionare circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti che orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune;

VISTE le vigenti disposizioni in materia e ribadito che, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico approvato con la richiamata deliberazione di Giunta municipale;

PRECISATO che le SS.RR. della Corte dei conti hanno elaborato i seguenti criteri per valutare la legittimità degli incarichi:

1. rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'Amministrazione;
2. inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico;
3. proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione;

PRECISATO E ATTESTATO, a tale riguardo, che:

- L'incarico risponde agli obiettivi dell'Amministrazione;
- Non esiste all'interno della propria organizzazione, la figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico;
- La durata dell'incarico è legata alla chiusura del contenzioso;
- Il compenso dovrà essere concordato, proporzionalmente all'incarico da conferire, tenendo conto dei valori minimi di cui al DM 55/2014;

EVIDENZIATO

- che, l'intero iter amministrativo concernente il finanziamento di cui trattasi è stato già seguito per conto del Bacino Sicilia Ionico Peloritano dall'Avv. Carmelo Moschella del Foro di Messina;
- che, a tal fine, per il principio di economicità processuale e maggiore efficacia dell'azione difensiva si ritiene che lo stesso possa difendere le ragioni dell'Ente, in questa ulteriore fase contenziosa, in maniera ancor più incisiva garantendo anche la necessaria coerenza e continuità con le attività già espletate in senso al suddetto Bacino;

CONSIDERATO che l'Avv. Carmelo Moschella del foro di Messina presenta i requisiti professionali necessari e la comprovata esperienza nel settore per la cura degli interessi dell'Ente nella materia del contendere oggetto del ricorso;

CONSIDERATO

- che, a tal fine, è stato richiesto apposito preventivo di parcella all'Avv. Carmelo Moschella, successivamente trasmesso all'Ente con nota prot. entrata n. 800 del 31/01/2018;

- che, rispetto al preventivo redatto applicando i minimi tariffari di cui al D.M. 55-2014, il legale ha proposto un'ulteriore decurtazione del 20% in caso di esito positivo ed una decurtazione del 50%, in caso di esito negativo del ricorso;
- che, in ogni caso, anche considerando un esito favorevole per l'Ente il compenso onnicomprensivo proposto dall'Avvocato appare congruo e particolarmente vantaggioso per l'ente;
- che, ai fini del presente affidamento, si terrà conto in via prudenziale del costo preventivato più alto, ossia quello con la riduzione del 20% rispetto ai minimi tariffari in caso di esito positivo del ricorso, secondo il seguente riparto predisposto dal legale:

Fase studio:	€ 1.620,00
Fase introduttiva:	€ 910,00;
Fase cautelare:	€ 1.315,00;
Fase istruttoria e/o di trattazione:	€ 1.512,00
Fase decisoria e finale:	€ 2.395,00
Totale onorari:	€ 7.752,00
Totale onorari decurtati del 20%:	€ 6.201,60
Spese generali (15% su € 6.201,60):	€ 930,24
C.P.A. (4% su € 7.131,84):	€ 285,27
I.V.A. (22% su € 7.417,11):	€ 1.631,76
TOTALE	€ 9.048,88
Rit. acconto (20% su € 7.131,84)	€ 1.426,37
A SALDO	€ 7.622,51
Spese vive:	
Contributo unificato	€ 650,00
Spese di notifica	€ 100,00
Spese di domiciliazione	€ 250,00
TOTALE ONNICOMPENSIVO A CARICO DELL'ENTE	<u>€ 10.048,88</u>

DATO atto che con la sottoscrizione del disciplinare di incarico il legale dichiara, tra l'altro, l'insussistenza delle ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013;

VISTA la Legge n.142/90 e successive modifiche così come recepita con L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.51 , comma 3° della Legge 8/6/90, n° 142, così come modificato dall'art.6 della Legge 15/5/97, n°127, recepito da ultimo nella Regione Siciliana con l'art.2, comma 3° della L.R. del 7/9/98, n°23;

VISTA la determinazione sindacale n. 8 del 17.07.2017 con la quale sono state attribuite le funzioni gestionali di cui alla sopra citata normativa;

VISTI

- il TUEL;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- il D.M. n. 55/2014;

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana,
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa,

- **Di affidare** all'Avv. Carmelo Moschella del Foro di Messina, P.IVA 02735280832 l'incarico professionale, in rappresentanza del Comune di Ali Terme, per la proposizione di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sede di Palermo - per l'annullamento, previa sospensione, del D.D.G. n. 1110/2017 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Energia ha disposto la riduzione di € 245.992,00 del finanziamento già concesso ed erogato al Comune di Ali Terme con D.D.G. n. 490 del 02.07.2014 in relazione *al PO FESR 2007 -2013. Linea di intervento 2.1.3.1. Completamento rete di distribuzione gas metano;*
- **Di dare atto** che, sulla base del preventivo predisposto dal legale assunto al prot. n.800 del 31/01/2018, cui si rinvia espressamente, il suddetto incarico professionale si considera conferito alle seguenti condizioni: in caso di esito negativo decurtazione del 50% rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014; in caso di esito positivo decurtazione del 20% rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014;
- **Di dare atto** che, in via prudenziale, ai fini del presente affidamento si terrà conto della condizione maggiormente gravosa per l'Ente, ossia l'ipotesi di soccombenza, secondo il seguente schema:

o Fase studio:	€ 1.620,00
o Fase introduttiva:	€ 910,00;
o Fase cautelare:	€ 1.315,00;
o Fase istruttoria e/o di trattazione:	€ 1.512,00
o Fase decisoria e finale:	€ 2.395,00
o Totale onorari:	€ 7.752,00

Totale onorari decurtati del 20%: € 6.201,60

Spese generali (15% su € 6.201,60): € 930,24

C.P.A. (4% su € 7.131,84): € 285,27

I.V.A. (22% su € 7.417,11): € 1.631,76

TOTALE € 9.048,88

Rit. acconto (20% su € 7.131,84) € 1.426,37

A SALDO € 7.622,51

Spese vive:

Contributo unificato € 650,00

Spese di notifica € 100,00

Spese di domiciliazione € 250,00

TOTALE ONNICOMPENSIVO A CARICO DELL'ENTE € 10.048,88

- **Di impegnare** a tal fine la somma complessiva pari ad € 10.048,88 che trova copertura nell'apposito capitolo di bilancio come da visto di regolarità contabile apposto sul presente provvedimento;
- **Di trasmettere** copia del presente atto al professionista incaricato;

- **Di trasmettere** la presente all'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti consequenziali e di competenza;
- **Di pubblicare** il presente atto all'Albo pretorio del Comune e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott. Mario Puglisi)

VISTO, per la regolarità contabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 55, comma 5 Legge 142/90, introdotto dall'art. 6, comma 11, Legge 127/97, come recepito dalla L.R. n. 23/98.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICA FINANZIARIA
Dott.ssa Rosa Pulitti

Alì Terme 31-01-2018

=====
La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal
_____ al _____ Reg. N. _____

Il responsabile.

IL SEGRETARIO COM.LE

Alì Terme _____